



ISTITUTO COMPRENSIVO "IPPOLITO NIEVO"
Viale Libertà, 30 ~ 30027 SAN DONA DI PIAVE (VE)
☎ 0421/330760 ~ Fax 0421/333918

1

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente Triennio a.s. 2016/17, 2017/18; 2018/19

Il Collegio dei docenti

- **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107**,
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *“Nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*;
- **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell’11/12/2015-Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: *“La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “*;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l’attività di aggiornamento e formazione dei docenti;
- **VISTO** il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti (delibera n° 10 del 11/01/2016) e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n° 60 del 13/01/2016);
- **CONSIDERATO** il Rapporto di Autovalutazione e la sua rivisitazione a seguito dei risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell’anno scolastico 2015/2016;
- **VISTA** la nota MIUR prot. n.2915 del 15/09/16 e **il PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019 emanato dallo stesso MIUR**;
- **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;
- **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa dell’Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

PREMESSA

Il **Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all’acquisizione di competenze per l’attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell’Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati

nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: **potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti**, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: **didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.**

L'Istituto deve organizzare, sia singolarmente che con la Rete di Scopo o con altre Reti di scuole, corsi di formazione che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate da questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *“riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento”* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016

– *Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di Rete di Ambito e di Reti di scuole, e incentrata sulle seguenti aree tematiche prioritarie:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Competenze di lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Scuola e Lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione Triennale rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo avvalendosi di corsi di formazione:

- organizzati da MIUR, eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- organizzati dalla Rete di Scopo dell'Ambito 16 – Venezia Orientale a cui l'Istituto aderisce o da altre Reti di scuole;
- autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, anche con interventi di auto-formazione;
- predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati sia momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

Le unità formative saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti e alle aree tematiche prioritarie indicate dal Piano Triennale per la formazione del MIUR.

CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative che sono qui specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per ciascun **anno scolastico 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.**

Anno Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	Sicurezza – 2 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s..	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	Sicurezza – 12 h	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	La programmazione del curriculum per competenze. Le competenze trasversali Il curriculum per competenze nella scuola dell'infanzia.	20 docenti per a.s.: n° 2 scuola Infanzia n° 10 scuola Primaria n° 8 scuola Secondaria di I grado	Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: classe quinta primaria,

	Difficoltà e i disturbi dell'apprendimento: l'azione educativa e didattica del docente e della scuola.		terza secondaria I grado e biennio scuola superiore. Affrontare i vari aspetti dei disturbi e delle conseguenti difficoltà per migliorare l'apprendimento e l'inclusione sociale.
2016/2017	Competenze civiche e di cittadinanza	20 docenti per a.s. n° 2 scuola Infanzia n° 8 scuola Primaria n° 10 scuola Secondaria di I grado	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
2016/2017	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze Le rubriche di valutazione	12-15 docenti per a.s.	Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive;
2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali.	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) - Formazione avanzata. (Formatore animatore digitale o esperto esterno h 10) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (Formatore esterno h 5)
2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA: Nuovi obblighi normativi Bilancio, programmazione e scritture contabili. Formazione/autoformazione	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a

		personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale; Servizio conservazione Infocert .	quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020.
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Anno scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2017/2018	Sicurezza – 2 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2017/2018	Sicurezza – 12 h	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per anno scolastico in relazione a risorse finanziarie disponibili	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4 art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2017/2018	Certificazione delle Competenze – Indicazioni Nazionali- Misure di accompagnamento 2015/2016.	20 docenti per a.s.: n° 2 scuola Infanzia n°10 scuola Primaria n° 8 scuola Secondaria di I gr	Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: classe quinta primaria, terza secondaria I grado e biennio scuola superiore
2017/2018	Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale - Rete per l'inclusione - CTI	20 docenti per a.s. n° 2 scuola Infanzia n° 8 scuola Primaria n° 10 scuola Secondaria di I grado	
2017/2018	Valutazione tradizionale e Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	12-16 docenti per a.s.	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive;

2017/2018	-Implemento delle competenze digitali dei docenti	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) - Formazione avanzata. (Formatore esperto esterno h 10) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (Formatore esterno h 5) Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione Potenziamento dell'attività della figura di sistema del Tecnico di laboratorio (organico potenziato o Reti di scuole) Auto formazione su piattaforma Miur
2017/2018	Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA: Formazione MIUR - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola nuove obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma SIDI, Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale e Registro elettronico; Servizio conservazione Infocert.	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020. Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale. Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi

Anno scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2018/2019	Sicurezza – 2 h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA, per ogni a.s.	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2018/2019	Sicurezza – 12 h	Personale d'Istituto, docenti e ATA. – 30 persone circa per a anno scolastico in relazione a	Formazione generale h 8 e Formazione specifica h 4

		risorse finanziarie disponibili	art. 20, comma 2, lett. h D.Lgs. n. 81/2008
2018/2019	Certificazione delle Competenze – Indicazioni Nazionali- Misure di accompagnamento 2015/2016.	20 docenti per a.s.: n° 2 scuola Infanzia n° 10 scuola Primaria n° 8 scuola Secondaria di I gr	Formazione centrata sulla Certificazione delle competenze. Ancoraggio delle Certificazioni alle Indicazioni Nazionali, al profilo delle competenze. Indicatori di competenza in ottica trasversale con tre livelli di sviluppo: classe quinta primaria, terza secondaria I grado e biennio scuola superiore
2018/2019	Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale - Rete per l'inclusione - CTI	20 docenti per a.s. n° 2 scuola Infanzia n° 8 scuola Primaria n° 10 scuola Secondaria di I grado	
2018/2019	Valutazione tradizionale Valutazione autentica, Valutazione delle competenze	12-16 docenti per a.s.	Progettazione osservazione, documentazione e valutazione delle competenze prima della loro certificazione: dai voti ai descrittori di livello; Valutazione per descrittori e livelli basata su strumenti di valutazione diversi dai voti: compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive;
2018/2019	Implemento delle competenze digitali dei docenti	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale; h 10) - Formazione avanzata. (Formatore esperto esterno h 10) - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione. (Formatore esterno h 5)

			<p>Incremento sull'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica e l'auto formazione.</p> <p>Potenziamento dell'attività della figura di sistema del supporter o dell'eventuale Tecnico di laboratorio (organico potenziato o Reti di scuole)</p> <p>Auto formazione su piattaforma Miur</p>
2018/2019	Potenziamento delle competenze digitali	<p>Personale ATA: Formazione MIUR - acquisizione di Beni e Servizi per la scuola nuove obblighe normative- Bilancio, programmazione e scritture contabili</p> <p>Formazione/autof ormazione personale ATA su piattaforma SIDI, Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale e Registro elettronico; Servizio conservazione Infocert.</p>	<p>Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020.</p> <p>Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale.</p> <p>Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi</p>

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la **Vicaria del Dirigente scolastico, responsabile del coordinamento didattico tra i vari ordini di scuola, con il sostegno dell'Animatrice Digitale,** avrà cura di mettere a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti.

La Vicaria in questione, che opera con lo Staff di Presidenza (il Dirigente Scolastico, la DSGA, i Collaboratori e le altre Funzioni Strumentali), avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare, sarà sua cura collaborare con i direttori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratori, data dell'incontro e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti, al personale interno e alle altre scuole in rete per la formazione.

Inoltre, avrà cura di acquisire le schede di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali

inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR o dalle Università e scuole statali e le sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.